

**Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Trieste
“Guido Corsi MOVVM”**

RELAZIONE MORALE
relativa all'anno 2023

Carissimi Alpini, carissimi consoci,

sono giunto alla fine del mio mandato di Presidente di questa splendida Sezione, che ha continuato a riscuotere la massima fiducia e la stima degli Alpini, delle Istituzioni, della cittadinanza della nostra amata TRIESTE.

E' stato un triennio di un certo impegno anche perché ci siamo trovati a cavallo del nostro centenario, già illustrato nella relazione precedente, caratterizzato dalla ricerca di una nuova sede, e da una attente gestione delle finanze.

Purtroppo, antipatici problemi di salute hanno caratterizzato la seconda parte del mio mandato, ma sono stato egregiamente supportato da un valido Consiglio ed in particolare da un'ottima segreteria e da due validi vicari a cui va tutto il nostro applauso.

Oggi sarà presentata alla vostra approvazione la relazione morale relativa all'attività svolta nel 2023 dalla sezione ANA "Guido Corsi" di Trieste, documento redatto anche a beneficio della Sede Nazionale e dei Consiglieri che vorranno leggerla per essere informati su quanto siamo riusciti a realizzare in campo associativo. Tralascierò, per evitare antipatiche dimenticanze, di citare i nomi dei soci che si sono impegnati nelle attività sociali e che sono ben noti.

I SOCI ANDATI AVANTI

Ricordiamo con un attimo di raccoglimento i nostri soci "andati avanti" nell'anno appena trascorso unitamente a tutti coloro che ci hanno preceduto in anni di storia:

- Mario Gregovich
- Aldo Alfieri
- Lucio Lovisato
- Giuseppe Caccamo

LA CONSISTENZA DELLA NOSTRA SEZIONE

Alla data del 31 dicembre 2023 la consistenza della nostra sezione ammontava – tra parentesi i dati dell'anno precedente – a 264 soci (ex

259) di cui Alpini 187 (ex 185), Aggregati 58 (ex 52), Amici 19 (ex 16). Si nota un leggero incremento dovuto soprattutto a nuovi aggregati mentre Alpini ed Amici mantengono una certa stabilità. Ci sono sicuramente molti in ritardo con il rinnovo e molti dormienti: è compito nostro e vostro rintracciarli. La nostra politica associativa limita inoltre l'accoglienza alle sole persone di completa fiducia e che condividano i nostri principi statutari. Ben vengano nuove forze ma non "todos caballeros".

IL NOSTRO IMPEGNO NEL SOCIALE

Seguendo quanto ci ha indicato il Beato don Gnocchi, continuiamo ad "onorare i morti aiutando i vivi" con le nostre abituali attività. Nello scorso anno, come evidenziato dalle cifre presenti nel "Libro Verde" del 2023, i nostri volontari hanno totalizzato 4.760 ore lavorative nell'ambito sociale e della Protezione Civile. (vedi allegati)

GRUPPO DONATORI DI SANGUE

Anche nel 2023 è proseguita l'importante attività del donare il sangue. Alpini ed Amici si presentano regolarmente per le loro donazioni: spesso in gruppo sfoggiando orgogliosamente il cappello anche per poter concludere la giornata con dei momenti conviviali. E' la dimostrazione che una Sezione, per quanto piccola, è sempre presente in campo solidale.

GLI ALPINI E LA SCUOLA

Alla flessione postpandemica si è sommata la mia personale situazione sanitaria, per cui nel 2023 non c'è stata alcuna attività nelle scuole ed è un vero peccato. Un'attività ultra-venticinquennale, costruita passo dopo passo con passione da P.Chiapolino e dal Gen. Caccamo e proseguiti dal sottoscritto, e che aveva portato lustro alla Sezione, rischia di scomparire. C'è assoluto bisogno, perché ciò non avvenga, di forze nuove che possano sobbarcarsi quest'onere. Non siate timidi, fatevi avanti.

E' sempre valida la convenzione in essere con l'Università degli Studi di Trieste (corso di laurea in Scienze), nei confronti della quale restiamo a disposizione.

MUSEO SEZIONALE, ARCHIVIO E BIBLIOTECA

Per la conservazione della memoria storica della nostra Sezione, il vicepresidente Mauro Depetroni continua ad adoperarsi per sensibilizzare le famiglie dei soci “andati avanti” a conferire alla Sede eventuali documentazioni e cimeli di interesse alpino. Nel 2023 si è anche adoperato per cercare di recuperare documentazione storica in funzione del centenario della nostra Sezione. Da segnalare la consistente donazione di libri e ricordi alpini vari da parte del past president Aldo Innocente che con la sua encomiabile sensibilità ha voluto fosse la sede della sua Sezione ad esserne custode.

Accanto all’archivio ed il museo sezionali, è conservata pertanto una voluminosa biblioteca, frutto anche questa di donazioni varie. E’ attualmente in fase di ricatalogazione per poter essere messa in rete, con il programma “bibliowin” con tutte le altre biblioteche ANA.

IL CENTRO STUDI A.N.A.

Nell’anno precedente era stato istituito il Coordinamento del Centro Studi anche presso il III° Raggruppamento. La Sezione ha portato il suo contributo tramite il suo rappresentante, Mauro Depetroni, che collabora anche con il Centro Studi A.N.A. della Sede Nazionale.

IL CENTRO CULTURALE ALPINI

Al 31 dicembre 2023 gli iscritti al Circolo Culturale erano 123 (130 nel 2022) ma teoricamente dovrebbero essere in numero pari a quello dei soci della Sezione poiché il Circolo Culturale altro non è che il motore di tutte quelle iniziative culturali non propriamente legate alle normali attività delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma.

IL CORO “NINO BALDI”

Dopo la maggior attività legata alle celebrazioni per il centenario della Sezione, il 2023 ha visto ridursi il numero di esibizioni sostanzialmente in linea con l’attività pre-pandemia, nonostante si sia ripetuta l’iniziativa dei

concerti nelle piazze che comunque hanno fortemente contribuito a dare visibilità alla Sezione. Il perdurare di limitazioni e di remore legate al Covid non hanno consentito al nostro coro di cantare nelle case di riposo, attività di forte impatto sociale e fortemente legata ai principi di solidarietà che animano la nostra Associazione. Il coro è stato sempre presente agli eventi ed alle cerimonie organizzate dalla Sezione o dalle Istituzioni e nel maggio scorso è stato presente anche all'Adunata Nazionale di Udine, partecipando ad un concerto nel duomo di Tarcento. Con il tempo si stanno acuendo le difficoltà già segnalate ai soci dal Maestro e dal Presidente, legate al progressivo fisiologico invecchiamento dei coristi ed alla mancanza di ricambi che possano dare concreto futuro alla compagine. Il coro è un importantissimo biglietto da visita per la Sezione, ed è quindi essenziale un impegno da parte di tutti i soci a reperire nuove leve per rinforzarlo.

LA PROTEZIONE CIVILE

Nel corso dell'anno 2023 il nucleo di P.C. della nostra Sezione ha continuato a partecipare nei primi mesi dell'anno, in collaborazione ed a supporto di Comune e Regione, alle attività svolte a contrastare la diffusione della pandemia da corona-virus, dando informazione e gestendo i flussi nei centri vaccinali, lavorando a stretto contatto con squadre di altre associazioni di volontariato come quella comunale, rafforzando così i rapporti di collaborazione reciproca.

Quando possibile, è stato dato il supporto logistico alle diverse cerimonie, ha effettuato corsi per squadre specialistiche ed ha partecipato a diverse esercitazioni. Si è attivata per la raccolta ed il trasporto di generi di prima necessità sia alimentari che sanitari per la popolazione ucraina, così come favorendo una raccolta di giochi per bambini nel periodo natalizio. Da maggio si è costituita una squadra cinofila per ricerca in superficie che va ad aggiungersi alle squadre già esistenti nella nostra Sezione. Per quanto riguarda i mezzi in dotazione, sono tenuti tutti al massimo della loro efficienza come le motoseghe ed i decespugliatori. Tutte le altre attrezzature ed i gazebo risultano in buono stato. Per quanto riguarda le

tende, dopo accurata verifica, risultano usurate anche a causa della loro vetustà. (vedi allegato)

FAMIGLIA ALPINA

Sotto questa denominazione si riconoscono parecchi Alpini e Amici che si trovano ad operare sul territorio di Duino Aurisina dove risiedono.

Svolgono attività prevalentemente in campo sociale, spesso in accordo con il Comune e con altre associazioni presenti sul territorio. Oltre alle suddette iniziative che interpretano il nostro motto “Ricordiamo i morti aiutando i vivi”, la “Famiglia Alpina” non dimentica anche il nostro essere Alpini con mostre fotografiche, conferenze, partecipazioni a cerimonie patriottiche. Da sottolineare l’organizzazione di una ben riuscita “Festa Alpina” tenutasi a fine giugno a Sistiana.

IL GIORNALE E SITO DELLA SEZIONE

Dal 1° gennaio 2022 Enrico Bradaschia ha assunto la direzione del giornale sezionale “L’Alpin de Trieste”. Il giornale ha una cadenza trimestrale e su indicazioni del CDS, al fine di ridurre i costi, due copie vengono inviate in forma cartacea e due in forma telematica: sistema utilizzato anche da altre sezioni.

Il sito www.anatrieste.it amministrato dal nostro Giuseppe Rizzo è l’unico organo ufficiale, e sottolineato ufficiale, web della sezione ed è utilizzato prevalentemente per comunicare ai soci accreditati le circolari sezionali e per scaricare “L’Alpin de Trieste”. E’ la vetrina sulla nostra Sezione.

OPERAZIONE SACRARI

E’ proseguito anche quest’anno il servizio di guardiania presso i sacrari militari, attività sostenuta dalla nostra Associazione. La Sezione di Trieste, nonostante la difficoltà nel reperire volontari, ha garantito la sua presenza coprendo 8 giornate (4 sabati e 4 domeniche).

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Le cospicue spese di gestione della nostra sede accompagnate da una riduzione delle entrate determinata dal rallentamento delle attività associative (effetto postpandemico) non ha certo migliorato il preoccupante trend negativo anche se c'è stato un lieve rialzo del bilancio che sarà oggetto di particolare attenzione da parte del Tesoriere nella sua relazione. Il CDS si è attivato, recependo le indicazioni assembleari, sia nella ricerca di una nuova sede meno onerosa, sia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

I RAPPORTI CON LE FF.AA, LE CONSORELLE LE ISTITUZIONI, LA SEDE NAZIONALE

Manteniamo un cordialissimo rapporto, anche di collaborazione, con gli Alpini in armi. Ottimi rapporti ci legano al Piemonte Cavalleria 2°, reparto inquadrato nella Brigata Alpina Julia, ed al suo comandante, colonnello Ivano Marotta prima ed al suo successore colonnello Ricci dopo. Manteniamo rapporti di amicizia e stima reciproca con tutti i Presidenti di Sezione, in particolare con quelli della nostra regione con i quali ci incontriamo periodicamente in occasione delle riunioni di coordinamento regionale di Protezione Civile

Degna di nota la nostra partecipazione all'ADUNATA DI UDINE con la partecipazione del Gonfalone di Trieste scortato dai vigili in alta uniforme. In occasione della Giornata del Valore Alpino abbiamo ricevuto dalla Regione F.V.G. un riconoscimento.

Con il Presidente della Regione, il Prefetto, il Sindaco e gli Assessori manteniamo, anche personalmente, un rapporto franco e costruttivo. Le Istituzioni sono e saranno sempre in debito con gli Alpini e di ciò ne debbono essere consapevoli.

Nel corso dell'anno, alla scadenza naturale, il Consigliere Nazionale Romano Bottosso è stato sostituito da Andrea Sgobbi, con cui abbiamo avuto subito un ottimo rapporto di collaborazione.

Cari Amici, vi ringrazio per aver seguito con attenzione e pazienza l'esposizione della mia relazione morale che ho redatto anche in base ai

dati che mi sono stati forniti dai miei collaboratori referenti delle diverse attività sezionali. Credo che abbiamo fatto molto e anche bene malgrado le poche forze di cui disponiamo. Nell'odierna assemblea dovremmo eleggere il presidente e tre consiglieri. Sono grato per la collaborazione ed il supporto ricevuto da parte di tutto il Consiglio Direttivo, con i vicepresidenti Giorgio Sandri e Piero Camber, senza dimenticare il Collegio dei Revisori dei Conti e la Giunta di Scrutinio.

Nel mio terzo anno di presidenza ho cercato di coinvolgere quanti più soci possibili nelle attività e nei progetti sezionali in coerenza con le politiche associative, sempre disponibile al dialogo ed a recepire suggerimenti e consigli.

Cari consoci, non dobbiamo dimenticare che la storia della Sezione di Trieste è una storia di cui dobbiamo essere fieri ed orgogliosi. Considerata la sua esigua consistenza numerica, solo la qualità dei suoi Alpini può fare la differenza e far sì che Trieste sia sempre una Sezione "speciale", una sezione di frontiera, abituata a coltivare e a difendere l'italianità e la storia delle nostre genti: non possiamo e non dobbiamo permettere che questo patrimonio morale vada disperso.

Viva l'Italia, viva gli Alpini, viva la Guido Corsi.

Il Presidente

Paolo Candotti



